



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:

<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=104070>

TITOLO DEL PROGETTO:

LA STORIA CHE ABBIAMO 2023

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Patrimonio storico, artistico e culturale

Area di intervento: Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma()*

L'obiettivo del progetto è quello di "Favorire la promozione del patrimonio artistico, paesaggistico e culturale del territorio provinciale di Salerno, incentivando la valorizzazione del turismo sociale", in particolare consentire anche alle fasce sociali e a gruppi di individui svantaggiati per motivi economici, fisici o culturali la possibilità di conoscere e apprezzare tali beni, attraverso l'accesso ai viaggi e alle vacanze, favorendo in questo modo una maggiore presa di consapevolezza sull'importanza di tali risorse. Il progetto cercherà di sostenere gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale, soprattutto in un'ottica di rilancio post pandemia. Ciò è coerente con l'ambito di azione del programma **"Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali (con particolare attenzione al tema del "turismo sociale e sostenibile")"** e con l'Obiettivo 1 dell'Agenda 2030 **"Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili"**

Ciascun ente coprogettante fornirà il proprio contributo per il raggiungimento dell'obiettivo condiviso nel modo seguente:

Tutte le sedi di accoglienza (Arciragazzi Salerno associazione, Distretto Turistico Costa d'Amalfi, Centro Culturale A. Pane e Associazione Gioventù 2000) del progetto si impegneranno nell'azione di raccolta e di elaborazione di dati rispetto al patrimonio artistico, paesaggistico e culturale presente nei propri contesti territoriali e nella divulgazione di questi attraverso la creazione e il potenziamento di un portale dedicato a fornire informazioni a tutti i cittadini. Inoltre, si occuperanno, ciascuno nel proprio comune, dell'organizzazione di attività in grado di favorire il turismo delle fasce sociali e a gruppi di individui svantaggiati per motivi economici, fisici o culturali attraverso la creazione di uno sportello informativo per cittadini ed organizzazioni e visite guidate in presenza e virtuali.

L'Arciragazzi Salerno e l'associazione Distretto Turistico Costa d'Amalfi saranno impegnate anche nella organizzazione di incontri di sensibilizzazione sul tema con gli ETS e incontri pubblici per la promozione del territorio.

Confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo relativamente al contesto di riferimento

BISOGNO	OBIETTIVO	INDICATORI	EX ANTE	EX POST
Necessità di aumentare la conoscenza del patrimonio artistico, paesaggistico e culturale del territorio provinciale e delle potenzialità di sviluppo del turismo sociale locale	Favorire la promozione del patrimonio artistico, paesaggistico e culturale del territorio provinciale di Salerno, incentivando la valorizzazione del turismo sociale	■ Numero di portali digitali dedicati al turismo e alla promozione del territorio a Buccino	1	2
		■ Numero di visualizzazioni al mese del portale digitale dell'Ente Associazione Distretto Turistico Costa d'Amalfi dedicato al turismo e alla promozione del territorio	40	300
		■ Percentuale di persone che sono a conoscenza del patrimonio artistico paesaggistico e culturale presente nel proprio territorio provinciale a Salerno	52%	58%
		■ Percentuale di persone che sono a conoscenza del patrimonio artistico paesaggistico e culturale presente nel proprio territorio provinciale a Buccino	49%	54%
		■ Percentuale di persone che sono a conoscenza del patrimonio artistico paesaggistico e culturale presente nel proprio territorio provinciale a Maiori e Praiano	35%	42%
		■ Numero di enti del terzo settore che promuovono il turismo sociale sul territorio	50	70
		■ Numero di sportelli dedicati alla promozione del turismo sociale rivolto ai cittadini e alle organizzazioni a Salerno	0	1
		■ Numero di sportelli dedicati alla promozione del turismo sociale rivolto ai cittadini e alle organizzazioni a Buccino	0	1
		■ Numero di sportelli dedicati alla promozione del turismo sociale rivolto ai cittadini e alle organizzazioni a Praiano	0	1
		■ Numero di sportelli dedicati alla promozione del turismo sociale rivolto ai cittadini e alle organizzazioni a Maiori	0	1
		■ Numero di incontri di sensibilizzazione dedicati alla promozione del turismo sociale con gli ETS	0	8
		■ Numero di incontri pubblici dedicati al turismo sociale	0	8
		■ Numero di visite guidate organizzate dagli enti che si occupano di turismo sociale a Salerno	10	16
		■ Numero di partecipanti alle visite guidate organizzate dagli enti che si occupano di turismo sociale a Salerno	253	430
		■ Numero di visite guidate organizzate dagli enti che si occupano di turismo sociale a Buccino	5	10
■ Numero di partecipanti alle visite guidate organizzate dagli enti che si occupano di turismo sociale a Buccino	105	180		
■ Numero di visite guidate organizzate dagli enti che si occupano di turismo sociale a Praiano e Maiori	9	20		
■ Numero di partecipanti alle visite guidate organizzate dagli enti che si occupano di turismo sociale a Praiano e Maiori	195	370		

Obiettivi rivolti agli operatori volontari:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCU e al Manifesto ASC 2019;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.
- Invogliare i ragazzi alla lettura ed alla condivisione delle loro idee, grazie alla creazione di gruppi di

discussione ad hoc;

Obiettivi rivolti agli operatori volontari con minori opportunità:

- accrescere competenze che permetteranno un inserimento nel mondo del lavoro;
- sviluppare percorsi di inserimento sociale per gli operatori volontari con minori opportunità;
- sviluppare competenze tali da poter consigliare ed indirizzare i ragazzi al conseguimento determinati obiettivi come la compilazione di un curriculum o l'individuazione di bandi;

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

1. Ricognizione e predisposizione materiali

1.1. Raccolta dati

edi	Associazione Gioventù 2000 Onlus Sede 1 L'Associazione Distretto Turistico Costa d'Amalfi Centro Culturale A. Pane
-----	--

Gli operatori volontari saranno di supporto nell'organizzazione e pianificazione delle attività e collaboreranno nella raccolta e nella selezione delle informazioni riguardanti beni culturali, artistici, storici, religiosi, risorse e servizi presenti sul territorio.

1.2. Portale dedicato

Sedi	Associazione Gioventù 2000 Onlus Sede 1 L'Associazione Distretto Turistico Costa d'Amalfi Centro Culturale A. Pane
------	--

Gli operatori volontari collaboreranno insieme agli operatori nella creazione e gestione del portale, in particolare:

- Ausilio nel caricamento di materiali divulgativi in formato digitale;
- Supporto nella gestione e aggiornamento quotidiano delle informazioni trasmesse;
- Cooperazione alla ricerca, selezione ed aggiornamento del materiale informativo.

2. Promozione del turismo sociale

2.1. Sportello per cittadini ed organizzazioni

edi	Arciragazzi Salerno Associazione Gioventù 2000 Onlus Sede 1 L'Associazione Distretto Turistico Costa d'Amalfi Centro Culturale A. Pane
-----	---

I volontari supporteranno gli operatori dello sportello nelle seguenti attività:

- Raccolta dati statistici relativi ai flussi turistici sul territorio;
- Raccolta e distribuzione del materiale turistico informativo (guide, cartine, brochure, pieghevoli, etc.);
- Ausilio nell'azione di orientamento;
- Supporto al lavoro di front office e back office dello sportello.

2.2. Incontri di sensibilizzazione dedicati con gli ETS

ede	Arciragazzi Salerno L'Associazione Distretto Turistico Costa d'Amalfi Centro Culturale A. Pane
-----	--

Questa attività sarà svolta dal personale dell'ente/i e prevede una partecipazione dei volontari solo indiretta e marginale.

3. Promozione (conoscenza/presa di consc.) territorio

3.1. Incontri pubblici dedicati al turismo sociale

ede	Arciragazzi Salerno L'Associazione Distretto Turistico Costa d'Amalfi Centro Culturale A. Pane
-----	--

I volontari affiancheranno gli operatori dell'associazione nella calendarizzazione degli appuntamenti, e nella scelta dei materiali utili per ogni singolo incontro, attraverso anche la realizzazione di slide di presentazione.

Saranno impegnati nel pubblicizzare gli eventi attraverso i canali informatici, e attraverso newsletter per coinvolgere il maggior numero di persone possibili, per soddisfare i bisogni di socialità, elemento imprescindibile del turismo sociale

3.2. Visite guidate in presenza e virtuali

edi	Arciragazzi Salerno Associazione Gioventù 2000 Onlus Sede 1 L'Associazione Distretto Turistico Costa d'Amalfi Centro Culturale A. Pane
-----	---

I volontari coadiuveranno gli operatori nella realizzazione delle visite guidate in presenza, accompagnando i gruppi alla scoperta di nuove località, tradizioni, monumenti storici, con l'intento di creare occasioni di arricchimento culturale e di promozione e di valorizzazione delle risorse del territorio. Nel caso la situazione sanitaria renda impraticabili le visite in presenza i volontari coadiuveranno gli operatori in modalità da remoto, fornendo supporto tecnico e pratico all'organizzazione di incontri e visite virtuali in diretta streaming o analoghe modalità.

Gli operatori volontari del SC selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 5 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare, questa loro partecipazione è funzionale anche alla realizzazione di alcuni obiettivi già indicati al box 5, sezione "Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SC" che vengono qui richiamati:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCU e al Manifesto ASC 2019;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=104070>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 8 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Disponibilità al servizio in orari e turni particolari (in particolare fine settimana e giorni festivi) nei limiti della normativa vigente;
- Disponibilità a modifiche degli orari di servizio, occasionali e non, nei limiti del monte ore previsto e della normativa vigente;
- Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata, in Italia o all'estero, per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile come indicato dal DPCM 14/01/2019

- Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di periodi di chiusura dell'associazione (es. festività natalizie, periodo estivo);
- Le giornate di formazione (generale e specifica) potrebbero essere svolte anche nei fine settimana e nei periodi festivi.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5

Monte Ore Annuale: 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale:

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto:

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio:

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive:

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

- Attestato specifico EMIT Feltrinelli
- Certificazione delle competenze – Università degli Studi di Bari Aldo Moro – ente titolato ai sensi del D.lgs, 13 del 2013 (art. 2, com.1 subcom.f.1) con riferimento ai titoli di studio del sistema universitario

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata per tutti i volontari presso le seguenti sedi:

- Arci Servizio Civile Salerno, corso Giuseppe Garibaldi, 143 – Salerno
- Arciragazzi Salerno c/o Gatto con gli Stivali, via Raffaele di Palo snc, Salerno

Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

Modulo: A	- attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione	
Formatori	Contenuti: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale	Ore complessive 10
	<u>Modulo A - Sezione 1</u> Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro. <u>Contenuti:</u> <ul style="list-style-type: none">▪ Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza<ul style="list-style-type: none">- cos'è,- da cosa dipende,- come può essere garantita,▪ Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione<ul style="list-style-type: none">- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)- fattori di rischio- sostanze pericolose- dispositivi di protezione- segnaletica di sicurezza- riferimenti comportamentali- gestione delle emergenze▪ Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza<ul style="list-style-type: none">- codice penale- codice civile- costituzione- statuto dei lavoratori- normativa costituzionale- D.L. n. 626/1994- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche	8 ore
	<u>Modulo A - Sezione 2</u> Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 6.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema helios, per i settori e le aree di intervento individuate. <u>Contenuti:</u> Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli	2 ore

	<p>operatori volontari in SC nel settore Patrimonio storico, artistico e culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 6</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fattori di rischio connessi ad attività di cura e conservazione di biblioteche, archivi, musei e collezioni - Fattori di rischio connessi ad attività di valorizzazione di centri storici e culture locali - Focus sui contatti con l'utenza - Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni - Gestione delle situazioni di emergenza - Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione - Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali - Normativa di riferimento <p>Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 6.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:</p> <p>Per il servizio in sede</p> <p>Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p>Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)</p> <p>Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p>Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)</p> <p>Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p>Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.</p>	
Modulo: B	- Introduzione al SCU ed al progetto	
Formatori	Contenuti	Ore
	<p>Illustrazione delle finalità del progetto e delle metodologie previste</p> <p>Il ruolo di operatori e volontari nello svolgimento delle attività</p>	2 ore complessive
Modulo: C	- La raccolta dati: procedure e pratiche	

Formatori	Contenuti	Ore
	Sistemi di monitoraggio e di ricerca; Elementi di informatica di base ed avanzata; La raccolta dei dati e la loro catalogazione; L'apporto multimediale e informatico nella gestione dei dati;	10 ore complessive
Modulo: D	- Organizzazione e gestione di eventi	
Formatori	Contenuti	Ore
	Normativa dell'organizzazione di eventi Organizzazione di eventi: metodologie e buone pratiche Organizzazione interna: Tecniche di gestione degli spazi e dei tempi	10 ore complessive
Modulo: E	- La promozione dei beni artistici, culturali, ambientali e del turismo sociale	
Formatori	Contenuti	Ore
	I Beni culturali e artistici Il Patrimonio storico-culturale in Provincia di Salerno Le aree naturali protette della provincia di Salerno Finalità del turismo sociale	30 ore complessive
Modulo: F	- Organizzazione e gestione di uno sportello	
Formatori	Contenuti	Ore
	Orientamento alle opportunità presenti sul territorio Metodologie front-office e gestione di uno sportello informativo	10 ore complessive

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
VENIAMO DA LONTANO E ANDIAMO LONTANO 2023

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

g) rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11);

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

- Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 2
- Tipologia minore opportunità: Difficoltà economiche
- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata: Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445/2000

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)

L'attività di tutoraggio verrà realizzata negli ultimi 3 mesi di servizio per un totale di 22 ore, 18 ore di incontri collettivi e 4 individuali. L'organizzazione delle stesse sarà in accordo con le necessità e le esigenze degli enti d'accoglienza.

- Le ore collettive saranno articolate in 4 incontri: 2 incontri in presenza da 4 ore ciascuno e 2 incontri da 5 ore ciascuno on line in modalità sincrona.
- Le ore individuali saranno articolate in 1 incontro in presenza di 4 ore. Le ore in presenza si svolgeranno presso la sede di Arci Servizio Civile Salerno.

Attività obbligatorie (*)

Le ore collettive verranno distribuite nel modo seguente:

- **Incontro di presentazione:** (4 ore in presenza) Durante l'incontro verranno descritte le finalità del percorso di tutoraggio e si provvederà alla creazione della degli incontri singoli, la metodologia utilizzata sarà quella dell'Ice Breaking.
Successivamente, attraverso una discussione di gruppo agli operatori volontari verrà richiesto di esprimere le proprie competenze e conoscenze adattive e di quelle trasferibili acquisite durante l'esperienza di SCU, attraverso la metodologia di conoscenza e socializzazione e presentazione.
 - **Laboratorio job training;** (5 ore in modalità da remoto) il tutor orienterà gli operatori volontari nella compilazione del curriculum vitae, attraverso lo strumento dello Youthpass e con esercitazioni pratiche. Nel laboratorio verranno anche date indicazioni su come sostenere un colloquio di lavoro attraverso l'utilizzo della tecnica del Role playing.
 - **Trovo lavoro on-line;** (5 ore in modalità da remoto) il tutor supporterà gli operatori volontari nella compilazione di istanze on-line, si implementerà inoltre l'utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa e l'utilizzo degli strumenti digitali per la ricerca di lavoro.
- Diritti e opportunità.** (4 ore in presenza) gli operatori volontari verranno informati rispetto ai servizi di orientamento al lavoro e opportunità presenti nel territorio (Centri per l'Impiego, Servizi e Agenzie per il Lavoro, Garanzia Giovani) e le principali piattaforme collegate a questi servizi.

Le ore individuali sanno organizzante nel seguente modo:

- **Autovalutazione:** Durante l'incontro di 4 ore (in presenza) verranno considerate e messe in trasparenza le attitudini di ciascun volontario e verranno analizzate le competenze apprese ed implementate durante il Servizio Civile ai fini di facilitarne l'orientamento rispetto alle opportunità formative e lavorative che meglio rispecchiano le proprie capacità utilizzando strumenti quali: griglie di valutazione, questionari e colloquio finale.

Durante gli incontri in presenza e on line verranno utilizzate le seguenti modalità:

- Lezioni frontali;
- Role-playing ed interazioni simulata;
- Discussione di gruppo;
- Colloquio individuale.

Al termine del percorso gli Op. Vol. effettueranno un incontro di valutazione alla presenza dei tutor volto all'attestazione del completamento del percorso realizzato. Nei percorsi di tutoraggio rivolti agli Op.Vol. l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (ente preposto alla successiva certificazione delle competenze acquisite) supporterà parte del percorso formativo con incontri realizzati in forma collettiva ed online, sui temi legati alle Competenze Chiave di Cittadinanza

Di seguito si riportano in maniera schematica le attività previste:

Attività obbligatorie	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1. Incontro di presentazione										x		
2. Laboratorio job training										x	x	x
3. Trovo lavoro on-line										x	x	x
4. Diritti ed opportunità										x	x	x
5. Autovalutazione										x	x	x

Attività opzionali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1. Stage o tirocinio											x	x
2. Utilizzo degli strum. Inform.										x		
3. Strategia di coping										x		
4. Lavoro all'estero											x	
5. Orientam. offerte formative												x

Attività opzionali

- 1. Stage o tirocinio** attivazione di contatti presso gli enti profit per svolgere attività di tirocinio;
- 2. Utilizzo degli strumenti informatici** sviluppo delle competenze per l'utilizzo del pacchetto office ed eventuale preparazione al conseguimento del certificato di patente europea ECDL
- 3. Strategia di coping** attraverso colloqui individuali con la professionista psicologa in cui verranno insegnate strategie di fronteggiamento a situazioni stressanti;
- 4. Lavoro all'estero** che prevederà una prima rilevazione rispetto alla conoscenza della lingua inglese, successivo laboratorio linguistico apprendimento delle parole chiave finalizzate all'utilizzo dei motori di ricerca stranieri
- 5. Orientamento alle offerte formative** del territorio